



COMUNE DI SANT'ANTIMO  
Provincia di Napoli  
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 30.05.2011

**OGGETTO:** Maggiorazione addizionale comunale energia elettrica ex art. 2 comma 2 bis del D.L. 29.12.2010 n. 225, così come modificato dalla legge 26.02.2011 n. 10;

L'anno duemilaundici e questo giorno trenta del mese di Maggio alle ore 18,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 23.05.2011 prot. 15578 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e pubblica, di 1<sup>a</sup> convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Di Lorenzo Francesco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 22 e assenti n. 09 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se- nt i	N . Ord	Cognome e Nome	pre- sen- ti	As- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO		X	18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	DI LORENZO FRANCESCO	X		20	PEDATA MICHELE		X
5	GUISCARDO DOMENICO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO SANTO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO		X	23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE		X	25	DI LORENZO LUIGI		X
10	PETRONE GAETANO	X		26	FLAGIELLO FRANCESCO	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

\*\*\*\*\*  
**SETTORE FINANZIARIO**

**SERVIZIO FINANZIARIO**

**UNITA' ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE,  
BILANCIO E RILEVAZIONE DEI RISULTATI DI GESTIONE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Maggiorazione Addizionale Comunale Energia Elettrica ex art. 2 co. 2 bis del D.L. 29/12/10 n. 225, così come modificato dalla Legge 26/02/2011 n. 10.**

**IL DIRIGENTE DEL II SETTORE**

**Premesso** che l'art. 6 del D.L. 28/11/1988 n. 551, convertito con modificazioni nella legge 27/01/1989 n. 20, così come modificato dall'art. 5 del D. Lgs. 02/02/07 n. 26, ha istituito una addizionale all'accisa sull'energia elettrica;

**Considerato** che il suddetto art. 6 al comma 1 lettera a) istituisce a favore dei comuni un'addizionale all'accisa dell'energia elettrica di euro 18,59 per mille kwh per qualsiasi uso effettuato nelle abitazioni, con esclusione delle seconde case e con esclusione delle forniture, con potenza disponibile fino a 3kw, effettuate nelle abitazioni di residenza anagrafica degli utenti, limitatamente ai primi 150 kwh di consumo mensili. Per i consumi superiori ai limiti di 150 kwh per le utenze fino a 1,5 kw e di 220 kwh per quelle oltre 1,5 e fino 3 kw, si procede al recupero della relativa addizionale secondo i criteri stabiliti per legge. Mentre la successiva lettera b) del medesimo art. 6 comma 1, fissa l'addizionale a favore dei comuni nella misura di euro 20,40 per mille kwh, per qualsiasi uso effettuato nelle seconde case;

**Rilevato** che il comma 2-bis art. 2 del D.L. 29/12/10 n. 225, così come modificato dalla legge 26/02/2011 n. 10, prevede:

*"nelle more della completa attuazione delle disposizioni di carattere finanziario in materia di ciclo di gestione dei rifiuti, comprese le disposizioni contenute negli articoli 11 e 12 del D.L. n. 195/09, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/10, la copertura integrale dei costi diretti e indiretti dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti può essere assicurata, anche in assenza di una dichiarazione dello stato di emergenza e anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia di sospensione, sino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote attribuiti agli enti territoriali, con le seguenti modalità:*

*.. omissis*

*I comuni possono deliberare un'apposita maggiorazione dell'addizionale dell'accisa sull'energia elettrica di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) e b), del D.L. n. 511/88, convertito con modificazioni dalla legge n. 20/89, con maggiorazione non superiore al vigente importo della predetta addizionale;*

*... omissis*

**Atteso** che quest'Amministrazione, dovendo far fronte ai crescenti costi diretti e indiretti del ciclo gestione rifiuti con entrate proprie che si trasformano in un costante aumento delle aliquote TARSU che restano a carico dell'utenza, intende utilizzare interamente la discrezionalità offerta dalla legge n. 10/2011 aggiornando l'addizionale all'accisa dell'energia elettrica nella misura prevista dalla legge e pari al vigente importo della predetta addizionale. Per detti motivi, la maggiorazione andrà applicata come di seguito:

- maggiorazione di euro 18,59 per mille kwh per qualsiasi uso effettuato nelle abitazioni, con esclusione delle seconde case e con esclusione delle forniture, con potenza disponibile fino a 3kw, effettuate nelle abitazioni di residenza anagrafica degli utenti, limitatamente ai primi 150 kwh di consumo mensili. Per i consumi superiori ai limiti di 150 kwh per le utenze fino a 1,5 kw e di 220 kwh per quelle oltre 1,5 e fino 3 kw, si procede al recupero della maggiorazione e della relativa addizionale secondo i criteri stabiliti per legge;
- maggiorazione di euro 20,40 per mille kwh per qualsiasi uso effettuato nelle seconde case.

**Tenuto conto** che l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio*

dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

**VISTI:**

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 09/12/2010;
- il Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010 convertito in legge n. 122 del 30/07/2010;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

**PROPONE**

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

**DI ESERCITARE** la facoltà, di cui al comma 2-bis, art. 1 del D.L. 29/12/10 n. 225, così come modificato dalla legge 26/02/2011 n. 10, e per tale effetto istituire la maggiorazione all'addizionale all'accisa dell'energia elettrica nella seguente misura:

- maggiorazione di euro 18,59 per mille kwh per qualsiasi uso effettuato nelle abitazioni, con esclusione delle seconde case e con esclusione delle forniture, con potenza disponibile fino a 3kw, effettuate nelle abitazioni di residenza anagrafica degli utenti, limitatamente ai primi 150 kwh di consumo mensili. Per i consumi superiori ai limiti di 150 kwh per le utenze fino a 1,5 kw e di 220 kwh per quelle oltre 1,5 e fino 3 kw, si procede al recupero della maggiorazione e della relativa addizionale secondo i criteri stabiliti per legge;
- maggiorazione di euro 20,40 per mille kwh per qualsiasi uso effettuato nelle seconde case.

**DI PROVVEDERE** ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L. 28/11/1988 n. 511, convertito con modificazioni dalla legge 27/01/1989 n. 20 così come modificato dall'art. 5 del D. Lgs. 2/2/2007 n. 26, a trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento per le politiche fiscali, per la pubblicazione sul sito informatico;

**DI DARE** atto che il maggior gettito sarà utilizzato per garantire la copertura integrale dei costi diretti e indiretti dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti;

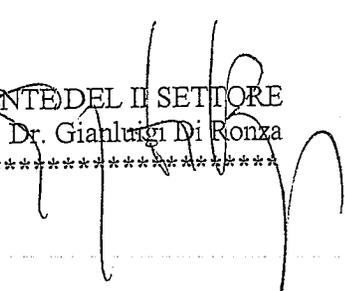
**DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Lì, \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE  
Dr. Gianluigi Di Ronza

\*\*\*\*\*



Illustra il punto il Dr. Di Ronza Gianluigi Responsabile del Servizio Finanziario;

Intervengono i Consiglieri Mariniello, Eempio, Mariniello, Cappuccio, Ferrara, Petito;

Il Presidente mette a votazione il 5° punto all'O.d.G.;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta a firma del Responsabile del II Settore allegata alla presente;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

Esce il Consigliere Castiglione;

Presenti 21 assenti 10;

A Maggioranza di voti Favorevoli 15 Astenuti 1 Contrari 5

### DELIBERA

**DI APPROVARE** la proposta a firma del Responsabile del II Settore che allegata alla presente forma parte integrante e sostanziale.

# COMUNE DI SANT'ANTIMO

(PROV. DI NAPOLI)

4° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Verbale N° 459 del 25/05/2011

L'anno 2011, addì venticinque del mese di Maggio alle ore 17,00 nella Casa Comunale sita in via Roma, al 2° piano, si è riunita la 4° Commissione Consiliare permanente "Bilancio e programmazione Economica" per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Maggiorazione addizionale comunale energia elettrica ex art. 2, comma 2 bis, d. l. 29/12/10 n. 225, così come modificato dalla legge 26/02/2011 n. 10
- 2) Varie ed eventuali

La Commissione:

- |                                  |                   |          |
|----------------------------------|-------------------|----------|
| 1) Di Spirito Antimo             | - Presidente-     | Presente |
| 2) Russo Domenico Antonio Antimo | - Vice Presidente | Presente |
| 3) Ferriero Leopoldo             | - Componente-     | Presente |
| 4) Angelino Massimiliano         | - Componente-     | Presente |
| 5) Mariniello Immacolata         | - Componente-     | Presente |

Visto il numero legale dei presenti, il Presidente, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente illustra ai membri della commissione la proposta in oggetto, che consiste nel finanziare con entrate aggiuntive il ciclo di gestione dei rifiuti, divenuto sempre più costoso nel corso del tempo. In particolare, si propone di adottare due distinte maggiorazioni dell'addizionale comunale sull'energia elettrica, pari a € 18,59 e € 20,40, rispettivamente per le prime e le seconde case, secondo lo schema tecnico allegato.

Il maggiore gettito realizzato, quindi, sarà utilizzato per garantire la copertura integrale dei costi diretti e indiretti dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti. Si apre la discussione. I Consiglieri di maggioranza giudicano la proposta utile e necessaria, ed esprimono parere favorevole. I Consiglieri di opposizione, pur valutando positivamente il fatto che tutti gli utenti concorrano, in questo modo, al pagamento del servizio di gestione dei rifiuti, si dichiarano tuttavia perplessi in relazione alla dinamica dei costi del servizio riservandosi di esprimersi in Consiglio Comunale..

Alle ore 18,30 si dichiara chiusa la seduta e i presenti decidono di aggiornarsi per il giorno 26 Maggio alle ore 18,00.

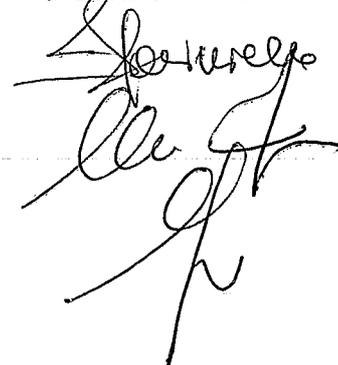
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



I COMPONENTI



**Parere allegato alla delibera di C.C. n. 20 del 30/05/2011**

**Parere Tecnico**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

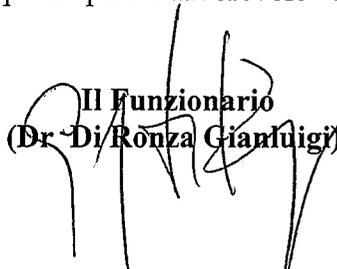
Li 25.05.2011

  
**Il Funzionario  
(Dr. Di Ronza Gianluigi)**

**Parere di regolarità contabile**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs 267/2000.

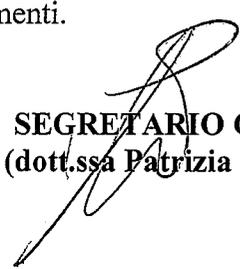
li 25.05.11

  
**Il Funzionario  
(Dr. Di Ronza Gianluigi)**

**Parere di conformità**

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:  
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 25.05.11

  
**IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Patrizia Magnoni)**

**Punto n. 5 o.d.g.**

**“Maggiorazione ..comunale energia elettrica ex art. 2, comma 2bis del decreto legislativo 29.12.2010 n. 225, così come modificato dalla legge 26.2.2011 n. 10”**

**PRESIDENTE:**

Esce il Consigliere Castiglione.

**Presenti: n. 21;**

**Assenti: n. 10.**

Illustra il ragioniere Di Ronza.

**Rag. DI RONZA:** Il decreto legge 225 del 2010, cosiddetto Mille Proroghe, convertito in legge n. 10 del 26 febbraio 2011, prevede che nelle more della completa attuazione delle disposizioni di carattere finanziario in materia di ciclo di gestione dei rifiuti, comprese le disposizioni contenute negli articoli 11 e 12 del decreto legge 195/2009, convertito con modificazione in legge n. 26 del 2010, la copertura integrale dei costi diretti e indiretti dell'intero ciclo di gestione può essere assicurata anche in assenza di una dichiarazione dello stato di emergenza e anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia di sospensione, sia in attuazione del federalismo fiscale del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote, ovvero delle maggiorazioni di aliquote attribuite agli Enti territoriali. I Comuni possono deliberare una apposita maggiorazione dell'addizionale delle accise sull'energia elettrica, di cui all'articolo 6 comma 1 lett. a) e b) del decreto legge 511/88. Di cosa stiamo parlando? Tutti quanti voi sapete che abbiamo l'obbligo di copertura dei costi del servizio rifiuti nell'ordine del 100%, la considerazione fatta in questa sede è stata appunto quella di cercare di non vessare direttamente la cittadinanza con ulteriori aumenti della Tarsu, che di fatti ricadono su una platea non sempre ben rispondente a quelli che sono i contribuenti in senso lato; al fine di istituire una misura, questa suggerita dal legislatore nella circostanza, che possa spalmare i costi del servizio rifiuti, in questo caso fino alla concorrenza, fino alla copertura degli stessi, dà la facoltà ai Comuni di maggiorare sino al limite del doppio l'addizionale all'energia elettrica. L'addizionale dell'energia elettrica è una componente della bolletta Enel, che ciascuna famiglia paga. La maggiorazione fino al doppio può constare in un aumento medio per famiglia all'incirca di 25-30 euro annue. Questo tipo di aumento comporterà una possibilità di coprire maggiori oneri

del servizio RSU nella misura massima stimata di 415 mila euro l'anno, considerando appunto il doppio di quella dell'addizionale Enel incassata nel 2010.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Ferrara.

**CONSIGLIERE FERRARA:** Su quanto esposto in modo chiaro dal dirigente al settore finanziario, se non ho capito male, si vuole coprire il costo della Tarsu attraverso l'incremento del costo dell'energia elettrica e qui non mi trovi molto in sintonia con te. Hai parlato dell'aumento di 25 euro a famiglia sulla bolletta, praticamente, sembrerebbe di più, potrebbero essere, secondo calcoli effettuati, se non ricordo male, 8 euro al mese, quindi sono 16 euro al bimestre per cinque bimestri, parliamo di 100 euro a famiglia. Se sono 25 euro, come dici tu, sanciamolo, voto a favore, fermo restando che bisogna sempre, in ogni caso venire in Consiglio Comunale e portare dei dati, dei censimenti, degli studi, delle analisi sulle utenze che pagano e quelle che non pagano, perché diversamente che cosa si fa? Chi non pagherebbe continua a non pagare, mentre tutti gli altri, poi, l'energia elettrica la pagano, quindi chi paga paga anche per chi non la paga! A questo punto potremmo fare una cosa, per essere certi che tutti quanti la paghiamo, visto che l'energia elettrica la paghiamo tutti, portiamo la tassa della Tarsu sulla bolletta Energia Elettrica, così evidentemente evitiamo la fatica a chi è preposto nell'Amministrazione a fare il censimento di chi paga e chi no. Se mi rispondi che effettivamente sono 25 euro all'anno io sono pronto a votare, se, invece, diversamente, come credo, non sono 25 euro all'anno a famiglia, ma 100 e dobbiamo avere il coraggio di dire la verità se è così, ho qualche dubbio Gianluigi, ma veramente seri dubbi! Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Esempio.

**CONSIGLIERE ESEMPIO:** Volevo chiedere al dott. Di Ronza, forse non ho compreso bene, ma attualmente l'addizionale comunale si paga già? È nell'ordine di 18 euro e 59, quindi ora passerebbe?

**Intervento fuori microfono.**

**CONSIGLIERE ESEMPIO:** Il doppio. Forse rapportato ai consumi un 25-30 euro all'anno, perché comunque è rapportato ai consumi. Tenuto conto che, poi, alcune fasce di consumo sono esenti, così come specificato, forse con il calcolo del dott. Di Ronza ci troviamo, perché è per 1000 kw, apportato che un consumo medio è di 3500-3000 kw..

**Discussione fuori microfono.**

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Mariniello.

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** Grazie Presidente. In realtà il nostro concittadino diceva una cosa paradossalmente giusta, nel senso che la condivido, c'è un aspetto positivo in questa manovra, il fatto che pagate tutti quanti! Il primo problema da affrontare è far pagare chi non paga, cioè recuperare quella quota endemica di evasione che porta questo costante e strutturale aumento continuo della tassa sui rifiuti. È un aumento endemico, è un aumento che ormai non si può arginare, cornuti e mazzati! Noi paghiamo una tassa sui rifiuti che fa paura e fa paura l'immondizia in cui viviamo, cioè continua ad aumentare! Scusate, ma questi cittadini napoletani sono così sfortunati? Questo vorrei capire! Il problema qui non è se è facoltativo o obbligatorio, il problema è che qui si vuole mascherare un altro aumento della Tarsu sottoforma di aumento dell'addizionale dell'energia e questo cosa significa? Che ancora i costi dello spazzamento, dello smaltimento ecc. continuano ad aumentare e io credo che a questo punto non si fermeranno questi aumenti; arriveranno, poi, gli aumenti della Provincia, forse il Comune non ha avuto il coraggio perché l'anno prossimo si vota, quindi dice "Non sia mai che alzo la tariffa sui rifiuti; l'anno prossimo sarà un problema gestire anche, dal punto di vista dell'immagine, questa cosa dell'aumento". Paradossalmente l'abbiamo anche sottolineato un po' nel verbale di Commissione, il primo problema che si dovrebbe affrontare negli uffici, che si occupano di gestire tutto il procedimento della Tarsu, è recuperare gli evasori, perché, poi, mi dovete spiegare vi ricordate quando un po' di tempo fa abbiamo affrontato il discorso delle case abusive? Per fare un esempio, per carità, ma queste persone che fanno? L'immondizia intanto la producono, ma la pagano la tassa sull'immondizia, sì o no? Se bisogno avviene, come avviene? Può avvenire o non può avvenire? Tutte quelle palazzine dove esistono famiglie che ci vivono, però sono attaccate sul contatore di cantiere, come si fa? Funziona qui questo addizionale, sì o no? O siamo soli e rigorosi nell'affrontare dal punto di vista del merito questi problemi per giustizia sociale, perché siamo tenuti a pagare tutti quanti, per carità, però non è possibile continuare, attraverso questa via, una situazione assolutamente sfuggita da ogni tipo di controllo, non è possibile che facciamo martiri sempre i fessi che pagano! Scusate.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Cappuccio.

**CONSIGLIERE CAPPUCCIO:** Collegandomi al discorso fatto dal Consigliere Mariniello, una domanda che mi sono posto, leggendo questa delibera, è che nei mesi

scorsi il Sindaco fortemente chiedeva una maggiore collaborazione per la raccolta differenziata, facendo capire che dalla raccolta differenziata in un certo qual modo c'era uno sgravio fiscale in termini di Tarsu; mi risulta che, grazie anche dal lavoro svolto in modo brillante dal Consigliere Castiglione, che la raccolta differenziata abbia raggiunto delle percentuali molto elevate. Allora, la domanda che mi pongo: nonostante la raccolta differenziata mi sembra che si aggiri intorno al 46-47%, come mai c'è questa necessità di incrementare la Tarsu in un modo indiretto, attraverso l'addizionale dell'energia elettrica? La seconda domanda che le pongo, caro Sindaco, visto questo lavoro svolto dal Consigliere Castiglione, in quanto ha formato una certa squadra sia con gli addetti alla raccolta e sia con il Comando di Polizia municipale, mi risulta che nell'ultimo mese questa squadra formata sia stata un po' sminuita e un po' smantellata, non a caso, contemporaneamente a questa azione, si ricomincia a vedere per le strade del paese una serie di rifiuti, che prima, nonostante ci fosse un periodo di crisi a livello comunale e a livello regionale, questi rifiuti non si manifestavano; la domanda è: come mai questa squadra formata dal Consigliere Castiglione dalla mattina alla sera è stata completamente sciolta? Non noto più quelle persone che prima affiancavano il Consigliere Castiglione, oggi non sono più presenti. Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Sindaco Piemonte.

**SINDACO:** Approfitto di tutto il tempo che non ho parlato fino adesso. Cerco di andare in ordine, ho preso gli appunti, per cui se a qualcuno non rispondo, mi fa la cortesia di farmi la domanda durante, in modo tale da rispondere a tutti quanti; inizio dalla fine, in modo che, poiché mi sono fatto vecchio, cercherò di non dimenticare niente. Caro Nello, hai detto due cose inesatte, ma con affetto ti dico "inesatte", perché credo, ma con il beneficio del dubbio, ma quando dico credo è il 99,9%, credo di non aver mai detto che la raccolta differenziata ridurrà la tassa della spazzatura; voglio essere chiaro..

**Intervento fuori microfono.**

**SINDACO:** Posso parlare? Ho fatto un assunto, la campagna elettorale l'abbiamo fatta cinque anni fa, andiamo a vedere le cose fatte adesso; la campagna elettorale potrebbe anche darsi, non ricordo di averlo detto, se hai qualche documento vedremo. Voglio essere più chiaro, la raccolta differenziata fatta porta a porta ha un costo aggiuntivo, un costo in più rispetto alla raccolta fatta a cassonetti e questo è un dato di fatto; se la raccolta a cassone costa 100, la raccolta differenziata porta a porta

costa 130, lo capite bene perché, perché c'è bisogno di più uomini e di più mezzi, per cui costa di più. Quindi un riassunto generale: la raccolta porta a porta costa di più. Sappiamo tutti quanti e lo dicono in Italia e all'estero che se si vuole fare una politica per l'ambiente, e tu sei stato eletto nella lista dei Verdi, non si può non pensare alla raccolta differenziata, perché fare la raccolta differenziata significa utilizzare poco le discariche, significa utilizzare poco gli inceneritori, significa differenziare quanto più possibile, quindi portare a discarica o nell'inceneritore la minore quantità possibile di rifiuti. Indirettamente lo Stato dà delle agevolazioni a chi fa la raccolta differenziata e lo Stato dice: "Se superi come raccolta differenziata un certo tetto, ti vengo incontro ai costi raggiuntivi che tieni e, poi, ti faccio pagare come tariffa di meno"; in questo senso si riesce a compensare i costi aggiuntivi della raccolta differenziata, questo non lo dico io, è in tutta Italia. Infatti nel 2009 abbiamo superato di una virgola il 35%, siamo arrivati al 35,62, siamo stati proprio fortunatissimi, per il 2009 non abbiamo pagato un'ulteriore aggiuntiva addizionale che è stata data dalla Provincia agli altri Comuni, addizionale che viene dato sul conferimento; voglio essere più chiaro, la Provincia dice "tu, Comune che non fai la differenziata quando porti in discarica paghi 100, quando fai la raccolta differenziata fino a questo punto paghi 90, tu ne paghi 80, tu ne paghi 70" quindi il costo è il conferimento che viene ad essere risparmiato; mettendo il conferimento, mettendo tante cose messe insieme si riesce a compensare in linea di massima l'aumento del costo della raccolta porta a porta con gli sgravi che si hanno. Fatta questa piccola premessa, quando noi parliamo di costo dello smaltimento dobbiamo purtroppo considerare anche i costi delle operazioni aggiuntive che vengono fatte, per esempio, per rimuovere i ricoveri di immondizia, per esempio per rimuovere gli ingombranti dalla strada, per esempio per rimuovere le discariche che vengono fatte nelle zone periferiche e tutto questo ha un costo, perché fino a quando i cittadini fanno la raccolta anche al 40, al 50%, ma ci sono degli altri che accumulano in certi posti, quello determina un costo. Adesso noi paghiamo quello dell'anno scorso; l'anno scorso è capitato, lo sapete benissimo, ma non è una giustificazione, è semplicemente esprimere i fatti, è capitato il problema della ditta Ricicla in concomitanza con il problema delle discariche di Terzigno; voglio essere più chiaro, quello che sta succedendo anche in questi giorni, quindi non è legato al fatto che il Consigliere Castiglione non abbia la sua equipe, poi, entriamo nel merito, in questi giorni che cosa sta succedendo? Che alcune discariche sono state chiuse, se le discariche sono chiuse è evidente che c'è una maggiore possibilità

di conferimenti e questo problema lo avverte maggiormente il Comune che non fa la raccolta differenziata rispetto al Comune che fa la raccolta differenziata, mi sembra ovvio; il Comune che fa il 10% di raccolta differenziata deve conferire il 90, il Comune che fa il 50% di raccolta differenziata deve conferire il 50. Non ci dimentichiamo; e non è una scusante, che abbiamo nella Provincia di Napoli un Comune, tre Comuni che si chiamano Napoli, Pozzuoli e Giugliano che non fanno la raccolta differenziata, se non a livelli minimi; questi tre Comuni costituiscono quasi il 65% degli abitanti totali della provincia di Napoli, quindi se questi Comuni non fanno la raccolta differenziata riempiono le discariche, che si riempiono molto rapidamente con i problemi di cumuli in queste città, perché sapete benissimo che Napoli è invivibile e Sant'Antimo sta subendo qualche problema negli ultimi quindici, dieci giorni. I vari Prefetti, i vari Ministri, i vari Sottosegretari, le varie persone "Napoli non può restare sporca", la legge speciale su Napoli, attualmente Napoli ha la precedenza per i conferimenti tutti i giorni, significa che Napoli conferisce sempre, tutti i giorni e i Comuni della Provincia di Napoli conferiscono in media ogni tre, quattro giorni, il che significa che i nostri mezzi scaricano ogni tre, quattro giorni. C'è stata una lettera che ho inviato di protesta e di diffida nei confronti della SAPNA, che è l'Ente provinciale, addebitando alla SAPNA, ho messo un Avvocato, tutti i costi che avremo per quanto riguarda questo problema. Cosa ho fatto io? Non è che non ho fatto niente per cercare di risolvere il problema, se noi abbiamo adesso dieci camion e i camion scaricano ogni tre, quattro giorni, ho messo dei camion aggiuntivi, tre, praticamente ho sempre i camion davanti alla discarica e riesco a conferire non ogni quattro giorni, ma ogni due giorni, ogni due giorni e mezzo, in modo da cercare di conferire quanto più possibile e questo ha un costo; questo ha un costo che alla fine dell'anno ricadrà sulle casse dello Stato. Questa mattina mi è arrivata la lettera dell'Avvocato, non ricordo il nome, Avvocato al quale abbiamo affidato la causa nei confronti Fibe e la Impregiro, che sono stati i primi responsabili; ebbene l'Avvocato ci ha mandato oggi la lettera, nella quale ci chiede di quantizzare i danni che noi abbiamo avuto, perché noi stiamo facendo un conteggio precisissimo dei danni che abbiamo avuto, stiamo quantizzando tutti i danni che abbiamo avuto per fare una richiesta di risarcimento danni, che adesso sarà nei confronti della Impregiro e della Fibe, che già abbiamo fatto, e ci ha consigliato di fare la stessa cosa nei confronti della Provincia di Napoli e della SAPNA, che è responsabile delle discariche nelle quali andiamo a conferire. Significa questo, per

adesso abbiamo dei costi, questi costi purtroppo ricadono sui cittadini, ricadono sulle casse del Comune, quindi sui cittadini e vanno pagati, successivamente stiamo facendo una richiesta di risarcimento danni. Perché farlo con l'Enel e con altro? Rispondo ad Antimo; Antimo, tu hai fatto il Consigliere per tanti anni, c'è una sorta di evasione per quanto riguarda la tassa della spazzatura, non so quantizzarla, ma credo, a naso e il mio naso è molto lungo, tra il 30% probabilmente; che cosa succede? Abbiamo mandato a queste persone la richiesta, abbiamo anche mandato all'Equitalia tutte queste carte; sono cittadini non corretti, sono cittadini, come si suol dire, che non hanno il bambinello sul comodino, sono cittadini che non stanno pagando, per cui anche la ditta che si interessa del recupero crediti non può recuperare niente. È chiaro, ci troviamo a dover pagare una certa quota, cioè dover chiudere il conto per quanto riguarda la partita e ci è sembrato più giusto dire: visto che l'Enel se non la pagano gliela staccano, per cui loro la devono pagare per forza, visto che l'Enel la pagano tutti, a noi cittadini che paghiamo l'immondizia o la paghiamo sull'immondizia o sull'Enel sostanzialmente non cambia niente, però, facendola pagare sull'Enel, probabilmente quel 30 o quel 40 diventerà 20 o 15. Questo è il senso di questa proposta che abbiamo fatto oggi, null'altro. Certamente il Consigliere Castiglione ha fatto un lavoro incredibile, voglio soltanto ricordare, se ho il piacere che qualcuno dei Consiglieri Comunali, sia della maggioranza, che della minoranza, e anche tra i cittadini che sono presenti, mercoledì mattina alle 10,30 nella scuola Nicola Romei ci sarà una manifestazione e un'ulteriore campagna pubblicitaria che abbiamo fatto, questa volta pagata dalla Cite, che ha sponsorizzato direttamente questo impegno con le scuole; ebbene faremo un'ulteriore manifestazione che non sarà una manifestazione di autocelebrazione, continueremo a portare ai ragazzi dei depliant, un video che ho preparato personalmente, dove andremo a spiegare per l'ennesima volta ai ragazzi l'importanza della raccolta differenziata. Alla Polizia Municipale abbiamo adesso un Comandante, che stabilisce chi deve fare cosa e il Sindaco non deve entrare nel merito di quello che fa il Comandante; prima c'era un altro Comandante e c'era stata una mia diretta nomina al Maresciallo Cappuccio a fare determinate cose, perché all'epoca non c'era Comandante e mi sono avvalso della facoltà di fare una cosa del genere, una volta che c'è il Comandante, è dovere del Sindaco fare un passo indietro; è chiaro che se il Sindaco dovesse rendersi conto, dopo x mesi, quando in linea di massima si riesce a capire come vanno le cose, di fare una chiacchierata estremamente tranquilla con il

Comandante e dare degli spunti, dei suggerimenti, dei consigli, chiamiamoli come vogliamo, e dire "forse prima andava meglio, forse si potrebbe fare così" ma nell'ambito della collaborazione tra Sindaco e Comandante, non certamente nell'ambito del Comando. Abbiamo un Comandante nuovo che è persona estremamente colta, capace, sulla cui moralità nessuno può discutere e approfitto per ringraziare il Comandante Di Matteo per tutto il lavoro che ha fatto fino adesso; che non c'è stato modo di ringraziarlo pubblicamente, però diamo tempo al nuovo Comandante di cercare di capire come stanno le cose, per, poi, trovare i modi giusti. Certamente se ci dovessimo rendere conto che magari una squadrettina apposta va fatta .. Approfitto per dirvi l'ultima cosa e chiudo, abbiamo fatto la gara di appalto per le dodici telecamere, quindi tempi tecnici che arrivano queste due telecamere, che comunque speriamo andranno in porto. Questa mattina sono andato all'isola ecologica, che è praticamente terminata, e, poi, con la isola ecologica, con gli incentivi che diamo ai cittadini a conferire direttamente all'isola ecologica, con le dodici telecamere, con un minimo di stimolo e ogni volta sapete benissimo che non perdo occasione per dire ai cittadini "facciamo la raccolta differenziata" sono diventato antipatico, molto più di quello che ero prima, perché ripeto sempre le stesse cose, speriamo che nel giro di qualche mese il 40 diventerà 60, 65, 70.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Mariniello.

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** Soltanto una piccola cosa in più rispetto a quello che ho già detto e che naturalmente penso, la questione dei rifiuti, ora non siamo titolati a farlo, perché si discute su un aumento tariffario, non sulla questione dei rifiuti, però è una questione veramente vergognosa, cioè tutta la politica napoletana si dovrebbe vergognare di Napoli, della Regione Campania, destra, sinistra, sempre e sotto, perché veramente è una questione che lede la dignità e l'onore dei cittadini onesti napoletani! È una cosa vergognosa! Ragion per cui qualsiasi altro ulteriore aumento ancora che da oggi in poi si dovesse verificare su tutto ciò che riguarda la gestione del problema dei rifiuti lo trovo addirittura incostituzionale, cioè per me è assurdo soltanto parlarne, ragion per cui sarò estremamente contraria! Ne approfitto solo un secondo, Sindaco ti chiedo la cortesia, mi auguro veramente di cuore che le tue promesse questa volta diventino realtà, perché dall'inizio del tuo mandato abbiamo sentito spesso l'isola ecologica, le pramialità ecc., però sono passati quasi cinque anni, ormai ci siamo, l'anno prossimo si vota, perché tutte queste belle cose le abbiamo viste in parte, almeno è partito il servizio di raccolta porta a porta, almeno

questo, ma è un minimo rispetto a quello che ci saremmo aspettati, e lo dico senza ombra di polemica assolutamente.

**SINDACO:** Sempre senza ombra di polemica ti voglio soltanto dire che innanzitutto l'isola ecologica come concetto è partita due anni fa e, poi, voglio ricordare a tutti che voi avete votato contro, tra l'altro, all'isola ecologica.

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** Certamente, abbiamo votato contro e abbiamo spiegato il perché.

**SINDACO:** Tu hai votato contro a una cosa che dici adesso "Non avete ancora fatto", a cui avete votato contro e dimostrate tutta la vostra anima verde!

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** Io non ti ho detto questo, ti ho detto che in generale tutte le promesse che sino adesso hai fatto riguardo a questo problema in realtà si sono verificate solo in parte, perché l'unica cosa che hai promesso e che si è realizzata è stata la gestione dell'appalto del servizio di raccolta porta a porta.

**SINDACO:** Sull'immondizia abbiamo mantenuto tutte le promesse fatte, tutte! Posso spiegare sempre perché ogni promessa fatta, perché ogni volta, e non faccio la parte del perdente che cerca delle giustificazioni, ogni volta il problema non è di Sant'Antimo, mi spiego se non c'è possibilità di scaricare chiunque non può scaricare, punto e basta! Se c'è deficienza del Comune, i cittadini, i Consiglieri Comunali potranno dire: "Sindaco, così hai fatto?" dico questo, tant'è vero che sai benissimo che ci sono stati trentadue Sindaci che sono stati imputati di enigmistica colposa; tre Sindaci, tra cui il Sindaco di Sant'Antimo, sono stati prosciolti. Quindi se i Magistrati hanno pensato che il Sindaco di Sant'Antimo, insieme a quello di Torre del Greco e di Grumo Nevano avevano fatto qualcosa rispetto ai ventinove Sindaci, probabilmente hanno visto giusto.

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** La cosa che potevi fare era spargere la calce viva sui rifiuti.

**SINDACO:** Non è solo la calce viva, perché non sono così stupidi i Giudici da pensare che è soltanto la calce viva, io ho dimostrato tutte le cose fatte, tutte, non solo una, tutte le mie delibere, la calce viva, i lavori nelle scuole, tutto! Noi tre Sindaci abbiamo fatto quello che andava fatto, non voglio avere meriti, ho fatto il mio dovere, sono gli altri che non l'hanno fatto!

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** Questo ti fa onore, era il tuo dovere farlo! Io non discuto quello, è chiaro, quella è una fase di emergenza..

**SINDACO:** Tu stai dicendo che io ho fatto soltanto chiacchiere, voi fatte soltanto chiacchiere! Voi siete capaci anche di bocciare oggi una delibera, che è quella dei giovani, dicendo che noi, come Assemblea, dovevamo portare.. Io non sono voluto intervenire, ma voi mi fate cadere questi pochi capelli che ho in testa! Voi non vi rendete conto che quando una delibera è fatta da dieci Comuni diversi si tratta di prendere atto di quello che hanno stabilito gli altri Comuni, i rappresentanti dei Comuni insieme! Se ci sono rappresentanti che vanno lì e rappresentano la Istituzione, il Comune prende atto e non fa la modifica della delibera, ma non diciamo sciocchezze! Fate solo demagogia!

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** Noi non facciamo nessuna demagogia Sindaco, il problema è un altro, il problema è che tu non vuoi sentire le cose quando le cose che senti non ti piacciono! Io non ho detto che non hai fatto niente, tu hai fatto quello che dovevi fare, non discuto, nel momento di emergenza hai fatto quello che dovevi fare, il tuo dovere, però non mi interrompere!

**SINDACO:** Tu hai detto che io non ho fatto niente di quello che ho promesso!

**CONSIGLIERE MARINIELLO:** Presidente, però, io ho la parola, il Sindaco è troppo aggressivo! Se si comporta così vuol dire che lui teme delle persone che fanno demagogia! Al di là di questo, lasciami finire il discorso, la cosa che ti volevo dire alla fine è che a livello generale di gestione ordinaria del problema dei rifiuti, anche quando le discariche sono aperte e si può scaricare, abbiamo la situazione per cui la parte centrale del paese più o meno è ben gestita, poi, c'abbiamo tutta la periferia che soffoca anche e soprattutto probabilmente di sversamenti abusivi, che nessuno controlla, perché ogni volta che c'è uno sversamento abusivo si creano quelle zone da bonificare che costano, oltre ai costi ordinari di raccolta a smaltimento, si creano altri costi e forse a qualcuno conviene, chiaramente qualcuno che non siede in questo Consiglio Comunale e che non sta nell'Amministrazione, mettendo a qualcuno che, poi, fa materialmente il lavoro. O si è capaci di incidere su queste cose dal mio punto di vista, cioè riprendersi anche un po' la capacità di governo del territorio, altrimenti penso che non ne usciremo mai. Quando faccio questa critica non la faccio soltanto al Comune di Sant'Antimo e al Sindaco Piemonte, mi sono riferita a una realtà partenopea, a una realtà di Napoli e provincia, una realtà provinciale e regionale che in merito alla questione dei rifiuti è vergognosa perché lo è, punto! Non c'è da dire "io ho fatto meno errori", è vergognosa! Prendiamone atto, perché è così, ci abitiamo qui e quindi lo sappiamo bene. La cosa che volevo dire a tutti, anche al Sindaco,

visto che mi ascolta con tanta pazienza, Sindaco per favore c'abbiamo questa bandiera qui fuori che fa pietà, è talmente lercia e sbiadita che non si riconoscono neanche i colori bianco, rosso e verde, poiché questa è una sede istituzionale e noi ancora non ci siamo arresi, siamo ancora qui, si può sostituire quella bandiera? Se non si può fare, la porto io, quella dei miei figli per le partite di calcio e la appendo io.

**SINDACO:** Dobbiamo essere onesti intellettualmente, il Sindaco espressamente in seguito ad un incontro con dei ragazzi ha dato le bandiere di Italia e dell'Europa, anche se non c'era la necessità di farlo, nel senso che non c'era l'obbligo di farlo, ma è stata una scelta.

**CONSIGLIERE PETITO:** Ho sentito tante bellissime parole per quanto riguarda la spazzatura, però il discorso è che comunque ricade sui cittadini, chi è che sta pagando e chi paga oggi sono i cittadini! Il problema è regionale, è comunale, è provinciale, è nazionale, però chi paga sono i cittadini.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Cappuccio.

**CONSIGLIERE CAPPUCCIO:** Una breve replica per quanto riguarda le analisi fatte prima dal Sindaco. Io non sono convinto di quanto lei prima ha espresso, penso che dalla raccolta differenziata, oltre ai benefici di natura di salute, si traggono anche benefici per quanto riguarda la parte economica. Le chiedo: come mai il Comune di Grumo Nevano da cinque anni a questa parte si mantiene con una tariffa almeno di 1 euro al metro quadrato, e 1 euro non è poco, al di sotto del nostro? È vero che facendo il porta a porta aumentano i costi, ma è pur vero che diminuisce la quantità che va smaltita di rifiuto indifferenziato; mi risulta, invece, che il rifiuto differenziato abbia un costo totalmente diverso da quello indifferenziato, anzi i materiali che vengono smaltiti riutilizzabili, non ne sono convinto, ma penso che in un certo senso porti anche dei benefici ai Comuni. Non sono convinto, quindi, che dalla raccolta differenziata benefici economici non se ne possono ottenere. Questo era quanto.

**PRESIDENTE:** Replica il Sindaco.

**SINDACO:** Cercherò di essere molto breve. Ho detto che la raccolta differenziata costa di più, punto, poi, se viene fatta ci saranno gli sgravi ecc., alla fine si riesce a compensare e probabilmente si riesce anche a ridurre. Quando si riesce a ridurre? Grumo Nevano è tra i paesi che ha il costo di raccolta, perché facciamo la differenziata tra raccolta e smaltimento, altrimenti chi ci guarda non ci comprende, il Comune di Grumo Nevano ha il servizio di raccolta rifiuti tra i più alti della Regione

Campania. Il Comune di Grumo Nevano sta intorno al 3,74 attualmente, ma c'è un problema, perché loro riescono ad abbassare? Comunque pagano più di noi, ma riescono ad abbassare perché il Comune di Grumo Nevano ha la fortuna, la capacità di avere la percentuale sull'1,85% già dal 2007, per cui il Comune di Grumo Nevano tra i Comuni della provincia di Napoli, perché quelli della provincia di Salerno stanno ancora meglio, ringraziando iddio per loro, della provincia di Napoli, insieme mi sembra a Poggio Marino, però con il beneficio dell'inventario, hanno il rapporto, il coefficiente provinciale più basso; noi che abbiamo il coefficiente medio, non il più alto, ma meglio, siamo a 1,20, loro hanno il coefficiente più basso di tutta la provincia hanno uno 0,66, se ricordo bene, poi, i numeri considerateli con un numero di elasticità; significa che loro è nel procedimento che pagano 0,66 contro l'1,48 di Napoli, di Giugliano, di Pozzuoli, di Aversa ecc. Detto questo è nel conferimento che pagano di meno, perché hanno la raccolta differenziata bassa, quindi il rapporto viene fatto in base al pregresso, allo storico della raccolta differenziata. Tra uno, due anni, quando il nostro storico sarà così, arriveremo allo stesso livello di Grumo Nevano.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Pedata 1958.

**CONSIGLIERE PEDATA 1958:** Buona sera. Vorrei chiedere una cosa soltanto al Sindaco, perché sinceramente ho dei dubbi, giustamente il Sindaco diceva che i costi dell'ingombrante e tutto, ma non dimentichiamo che abbiamo sei guardie ecologiche, che paghiamo profumatamente ovviamente, ma che cosa fanno, dove stanno e come mai automaticamente continuano a scaricare?

**SINDACO:** Vorrei fare una domanda provocatoria, il nostro paese mi sembra che sono 2,7 km. quadrati, mi sembra, siamo un paese non piccolissimo, siamo 35 mila abitanti grosso modo, gli ufficiali siamo meno, però siamo qualcosa in più di 35 mila, le guardie ecologiche non sono dipendenti del Comune, per cui non possono essere gestiti dal Comune, ma sono dipendenti della ditta e vengono gestiti dalla ditta; il problema è questo, ma tu veramente pensi che sei guardie ecologiche riescono a fare un controllo totale del territorio? Tu veramente pensi che sei persone, che devono fare i turni, che hanno le ferie, quindi sono due di mattina e due di pomeriggio, riescono a guardare un territorio di 3 km., di 5 km., di 6 km quadrati? Quando il Consigliere Cappuccio diceva che si era fatta la squadra è perché noi siamo riusciti ad ottenere dalla ditta una cosa e che è stata fatta fino adesso e andrò a chiedere al Comandante domani mattina se non la stanno facendo più, siamo riusciti ad ottenere

dalla ditta una cosa, dico: d'accordo la pagate voi, però vi dispiace se li gestiamo noi, o meglio se vengono affidati come servizio alla Polizia Municipale? Che, poi, quei sei erano diventati, insieme ai vigili, otto e avevamo pensato anche di mettere delle guardie ecologiche, o meglio delle guardie verdi volontarie, avevamo iniziato a vedere se c'era la volontà di fare anche un po' di volontariato in questo senso; ci aspettiamo molto dalle telecamere a dire il vero, perché quelle essendo fisse sono non a costo zero, ma probabilmente riusciremo a fare di più, e, poi, ci aspettiamo una cosa fondamentale, e mi riferisco al Consigliere Petito, tu hai ragione che pagano i cittadini, sicuramente, premesso che l'ho detto prima e forse non sono stato io chiaro, lo voglio ripetere, tutto quello che stiamo facendo lo stiamo contabilizzando alla lira e stiamo procedendo nei confronti della Fibe, della Impregiro per un verso e stiamo procedendo adesso nei confronti della società che gestisce Caivano, dove andavamo prima, e Tufino adesso, e la SAPNA, che è quella che regola i flussi a livello della Provincia e stiamo facendo tutta una causa e andremo a dire: tutti questi extracosti li pagate voi ed è chiaro che dopo verranno ridati ai cittadini, mi sembra ovvio. Quando diciamo che i cittadini pagano, non voglio sembrare antipatico adesso, però sono gli stessi cittadini che buttano l'immondizia per terra alla fine!

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Pedata 1958.

**CONSIGLIERE PEDATA 1958:** Sindaco, sono un po' frastornato da quello che mi hai detto, perché se mi vieni a dire che non è possibile che automaticamente queste guardie ecologiche possono tutelare il territorio, ma che le teniamo a fare? Perché le dobbiamo pagare? Anche questo, poi, ricade sull'aumento della Tarsu che adesso ci è stato citato! Onde evitare, tu giustamente dici che non le paga il Comune, ma comunque le paga il Comune, perché ci sarà un aumento sul capitolato, il discorso è: perché non si cerca di toglierle a un certo punto e si cerca di risparmiare anche sulla Tarsu? Per non fare pagare sempre a questa gente queste tasse, che sono sempre ed esclusivamente le stesse persone! Questo è il nocciolo della discussione, vediamo un attimo di risolvere il problema di queste guardie ecologiche.

**SINDACO:** Innanzitutto chiedo scusa se intervengo sempre, perdonatemi, veramente per gli altri punti cercherò di non parlare mai. C'è un rapporto tra cittadini e vigili urbani, questo rapporto è di un vigile urbano ogni 800 cittadini, ne siamo 35 mila, avremo bisogno di 45 vigili urbani; tutti quanti ci siamo sempre detti che il Comando dei vigili urbani nella sua interezza, come servizio di vigili urbani, è carente, non voglio entrare nel merito qualitativo, nel senso se è funzionale o meno,

però è carente anche perché ne sono pochi; 6 guardie ecologiche sono poche, dovrebbero essere probabilmente 20, allora se vale il principio sono 6, non riescono a controllare tutto il territorio, togliamole da mezzo, lo stesso principio potrebbe essere applicato ai vigili urbani, 18 vigili urbani non sono sufficienti, togliamoli da mezzo! Sempre meglio che niente, anche perché loro hanno fatto un lavoro importante, alcuni punti dove loro si sono messi, perché noi abbiamo stabilito in questo modo: invece di andare girando per il paese, che non serve a niente, stiamo facendo dei punti in particolare, c'è criticità nella piazza pinco pallino o nella piazza x, sono stati un certo numero di giorni e abbiamo visto qualche risultato sicuramente. Dovranno gestire l'isola ecologica che apriremo, ci saranno una serie di cose che dovranno fare, non è che non servono a niente! Certamente ce ne vorrebbero 20 probabilmente, ma non c'è la possibilità dei costi. Toglierli completamente significa azzerare completamente quel poco di lavoro che è stato fatto, perché è stato fatto un certo lavoro, certamente potrebbero essere di più, però le nostre tasche sono queste; esattamente come per i vigili urbani, ce ne vorrebbero 40, ce ne abbiamo 18, questo non ci autorizza ad abolirli.

**PRESIDENTE:** Si mette a votazione il quinto punto all'ordine del giorno. Prego i Consiglieri di prendere posto. La parola al Consigliere Flagiello.

**CONSIGLIERE FLAGIELLO:** Dott. Di Ronza, chiedo scusa, alla fine la maggiorazione a quanto ammonta, a 25 o a 16 euro?

**Rag. DI RONZA:** Complessivamente la maggiorazione complessiva è il doppio di quello riferito al 2010, che dovrebbe essere, se non vado errato, 415-430. Quando ti ho dato la media è perché, dai dati in nostro possesso, le utenze elettriche in numero dovrebbero essere all'incirca 12 mila, che dovrebbero concorrere a questo tipo di manovra, perché, poi, non tutte concorrono per una serie di motivi; le utenze arrivano a 13 mila e 500, quindi ne ho scartate un 1500; su 12 mila, se fai la media, ti escono 34 euro in media e questo vuol dire che abbiamo esaminato un paio di bollette di una famiglia che può spendere attualmente intorno ai 110 euro al mese a bimestre. 34 euro sono annue, a bimestre dovrebbe uscire su una famiglia media un incremento per sei bollette di 5, 6, 7 euro. Approfitto, qualcuno l'aveva chiesto, qualcuno ne ha parlato, il ragionamento è questo, fino ad oggi abbiamo un'unica leva per pareggiare i costi del servizio, che sono quelli della TRSU; è vero che veniamo da una situazione dove c'è stata una forte evasione, ma evasione soprattutto come

dimensionamento della base imponibile, mi spiego subito, una percentuale di famiglie su..

**Discussione fuori microfono.**

**PRESIDENTE:** Per favore, un po' di silenzio! Il pubblico per favore! Si mette a votazione il punto; chi è favorevole alzi la mano; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene alzi la mano.

**Favorevoli:** n. 15;

**Astenuti:** n. 1;

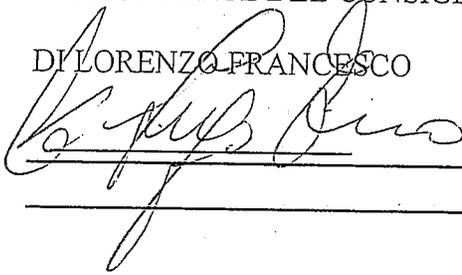
**Contrari:** n. 5.

**Il punto è approvato.**

Si passa al sesto punto all'ordine del giorno.

**DELIBERA C.C. N. 20 DEL 30.05.2011**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DI LORENZO FRANCESCO



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA PATRIZIA MAGNONI



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

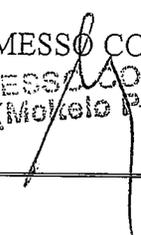
Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal 14 GIU 2011

Li, 14 GIU 2011



IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO COMUNALE  
(Mokelo Pietro)



**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data \_\_\_\_\_;

Li, \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

